



**A.S. 2010/11
CLASSE QUARTA B**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI STORIA

Professor Nevio Gallina

Libri di testo in adozione:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Profili storici*, secondo volume, Laterza.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

GENERALI:

Si prevede la verifica e il potenziamento graduale degli obiettivi della classe terza:

- Metodo di studio operativo e sistematico finalizzato all'autonomia di lavoro;
- Sviluppo del rigore analitico e della sintesi.
- Articolazione logica e sequenziale del discorso.
- Miglioramento delle capacità di attenzione e di concentrazione.
- Capacità di autovalutazione.

In particolare, si prevede il potenziamento di:

- autonomia del lavoro personale;
- capacità di comprensione e di esposizione logica e consequenziale;
- sviluppo del rigore analitico e di sintesi;
- capacità di autovalutazione.

SPECIFICI:

Si prevede la verifica e il potenziamento graduale degli obiettivi della classe terza:

- Conoscenza della terminologia storicamente connotata, in uso nella storiografia e mutuata da altre discipline.
- Conoscenza dei fatti storici fondamentali
- Capacità di distinzione tra eventi e problemi
- Conoscenza del materiale documentario.
- Capacità di individuare sequenze e di operare classificazioni all'interno di strutture diverse.
- Percezione del rapporto passato-presente.

In particolare, si prevede il potenziamento di:

- comprensione e concettualizzazione: acquisizione e utilizzo di alcuni strumenti concettuali e operativi propri del lavoro dello storico; comprensione del funzionamento e della trasformazione dei sistemi sociali;
- elaborazione-analisi: critica della fonte; distinzione tra conclusioni e argomentazioni; tra giudizio di fatto e giudizio di valore.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Il manuale resta lo strumento di riferimento, da utilizzare nella prospettiva degli obiettivi di autonomia di metodo e di lavoro.
- Dizionari ed enciclopedie.
- Ricerca attraverso una rigorosa documentazione storiografica
- Eventuale presenza di esperti.

Per quanto riguarda la metodologia si evidenziano i seguenti aspetti:

- lezioni frontali sui diversi periodi e problemi storici e le loro principali interpretazioni;
- continue domande, interventi e sollecitazioni alla problematizzazione in relazione ai diversi argomenti trattati;

- confronto tra il racconto/esposizione dei diversi periodi e problemi storici con i problemi dell'attualità e con i testi della storiografia;
- incentivare la motivazione allo studio di questa disciplina in relazione alla complessità degli obiettivi che l'insegnante di propone di raggiungere attraverso le sue scelte didattiche.

CONTENUTI E SCANSIONE

Primo quadrimestre.

- Le teorie sull'assolutismo. La Francia e l'Italia nel Seicento.
- La rivoluzione inglese.
- L'Illuminismo, il dispotismo illuminato e l'età delle rivoluzioni (tra primo e secondo quadrimestre)

Secondo quadrimestre.

- Napoleone e l'età della Restaurazione.
- Il nazionalismo romantico e le origini del Risorgimento italiano.

Come parte di educazione civica si tratteranno le dottrine sullo Stato assoluto, le dottrine illuministiche sui diritti del cittadino e sullo Stato, le costituzioni inglese, americana e francesi dell'età della rivoluzione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il calendario delle verifiche, sia programmate, sia non programmate, viene concordato con gli allievi in base alle esigenze didattiche e agli impegni scolastici globali.

Sono previsti:

- test scritti a discrezione del docente;
- interrogazioni: almeno una per quadrimestre e su una parte cospicua del programma; altre forme di interrogazione vengono individuate dai singoli docenti previo accordo con i consigli di classe;
- temi e saggi brevi di storia.

CRITERI DOCIMOLOGICI

Nelle riunioni per disciplina e per aree sono stati concordati i seguenti livelli di valutazione cui corrispondono livelli di valutazione misurabili, da gravemente insufficiente a eccellente, secondo l'intera scala in decimi, sia per le prove orali, sia per quelle scritte:

- pertinenza della risposta;
- conoscenza dell'argomento;
- comprensione critica dell'argomento;
- esposizione linguistica corretta; consequenzialità e rigore logico dell'argomentazione;
- uso del lessico specifico.